

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
IL FUTURO È UNO DEI NOSTRI VALORI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "ILARIA ALPI"
Via Salerno, 1 - 20142 Milano
Tel 02 88444696 - Fax 02 88444704
e-mail uffici: MIIC8DZ008@istruzione.it
posta certificata: MIIC8DZ008@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.icilariaalpi.edu.it

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Quadro normativo

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 , recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca n.741 del 3 ottobre 2017
- Circolare n.4155 del 7 febbraio 2023
- Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Per l'attribuzione del voto di ammissione e stabilire il peso del percorso triennale, il Registro Elettronico Axios 2.0 fornisce la possibilità di effettuare la media ponderata delle medie delle valutazioni conseguite nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado.

Il peso attribuito per anno di corso è il seguente:

- Media primo anno: 25%
- Media secondo anno: 25%
- Media terzo anno: 50%

Partendo dalla media matematica, il voto di idoneità considera il percorso scolastico degli alunni legato a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto, alla maturazione personale, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto,

alla maturazione personale secondo una visione olistica, circostanziata da eventi, da risultati ottenuti e da dati soggettivi ed oggettivi.

È dunque possibile che il voto di idoneità non corrisponda alla media matematica dei voti delle discipline perché si considera l'intero percorso scolastico degli alunni, legato a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto, alla maturazione personale secondo una visione olistica, circostanziata da eventi, da risultati ottenuti e da dati soggettivi ed oggettivi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Il voto di ammissione, pertanto, viene determinato dal consiglio di classe a partire dalla media determinata secondo le modalità di cui sopra e poi arrotondato all'unità superiore o inferiore in base alle caratteristiche degli studenti, secondo i profili delineati nella seguente tabella:

10	L'alunno/a nell'arco del triennio ha maturato conoscenze ampie, ricche, approfondite e rielaborate personalmente. Ha raggiunto completamente e pienamente gli obiettivi, con una piena padronanza della strumentalità di base.
9	L'alunno/a nell'arco del triennio ha maturato conoscenze complete, organizzate, complessivamente approfondite e articolate. Ha raggiunto completamente gli obiettivi, con una buona padronanza della strumentalità di base.
8	L'alunno/a nell'arco del triennio ha maturato conoscenze complete ed organizzate, ma non sempre approfondite. Ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente, con una discreta padronanza della strumentazione di base.
7	L'alunno/a nell'arco del triennio ha maturato conoscenze adeguate ed abbastanza organizzate. Ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, con una sostanziale padronanza della strumentazione di base.
6	L'alunno/a nell'arco del triennio ha maturato conoscenze essenziali e superficiali. Ha raggiunto gli obiettivi in modo parziale, ma sostanzialmente accettabili. Il suo apprendimento della strumentazione di base è sufficiente.
5	L'alunno/a nell'arco del triennio ha maturato conoscenze parziali, incerte e frammentarie. Ha raggiunto gli obiettivi in modo adeguato, ma al di sotto della soglia di accettabilità. La sua padronanza della strumentalità di base è incerta.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Calendario delle prove d'esame

Il dirigente scolastico definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e le date di svolgimento della riunione preliminare della commissione, delle prove scritte e del colloquio, delle eventuali prove suppletive.

Durante la riunione preliminare:

- sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.
- la commissione predispone le prove d'esame, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.
- individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.
- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbo specifico di apprendimento certificato, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

- secondo quanto previsto dalla Nota n. 3587 MIUR del 3 giugno 2014 e O.M. 37/2014, art.18 c.4, gli alunni con BES utilizzano le misure compensative previste nei PdP.

Calendario e modalità di svolgimento vengono comunicate alle famiglie tramite circolare sul sito dell'Istituto e consegnata in cartaceo con richiesta di presa visione.

Prova scritta di Italiano

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle tipologie di cui sopra.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova scritta di italiano dura quattro ore ed è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari.

Criteria di valutazione della prova scritta di Italiano

		V O T O	TESTO NARRATIVO - DESCRITTIVO - ARGOMENTATIVO			V O T O	COMPRESIONE DEL TESTO - SINTESI - RIELABORAZIONE
CORRETTEZZA	10		Rispettata pienamente la struttura del tipo di testo proposto	CORRETTEZZA	10		Comprensione completa, precisa e approfondita
	9		Rispettata globalmente la struttura del tipo di testo proposto		9		Comprensione completa e precisa
	8		Rispettata la struttura del testo		8		Comprensione completa
	7		Rispettata nel complesso la struttura del testo		7		Comprensione adeguata
	6		Rispettata in parte la struttura del tipo di testo		6		Comprensione superficiale
	5		Rispettata in modo poco corretto la struttura del testo proposto		5		Comprensione parziale
	4		Non rispettata la struttura del testo proposto		4		Mancata comprensione
TESTUALE	10		Informazioni complete e pertinenti	TESTUALE	10		Sintesi del testo esauriente, rielaborata e critica
	9		Informazioni presenti e pertinenti		9		Sintesi del testo esauriente, rielaborata
	8		Informazioni pertinenti		8		Sintesi del testo rielaborata
	7		Informazioni presenti		7		Sintesi del testo puntuale
	6		Informazioni essenziali		6		Sintesi del testo essenziale e sommaria
	5		Informazioni parziali		5		Sintesi del testo sommaria
	4		Informazioni assenti		4		Sintesi del testo limitata e approssimativa
INFORMATIVA	10		Sviluppo personale, approfondito e critico delle informazioni	INFORMATIVA	10		Sviluppo personale, approfondito e critico delle informazioni
	9		Sviluppo personale e critico delle informazioni		9		Sviluppo personale e critico delle informazioni
	8		Sviluppo personale delle informazioni		8		Sviluppo personale delle informazioni
	7		Sviluppo adeguato delle informazioni		7		Sviluppo adeguato delle informazioni
	6		Sviluppo essenziale delle Informazioni		6		Sviluppo essenziale delle Informazioni
	5		Sviluppo limitato delle informazioni		5		Sviluppo limitato delle informazioni
	4		Le informazioni non sono sviluppate		4		Le informazioni non sono sviluppate

	V O T O	TESTO NARRATIVO - DESCRITTIVO - ARGOMENTATIVO		V O T O	COMPRESIONE DEL TESTO - SINTESI - RIELABORAZIONE
O R T O G R A F I A	10	Senza errori	O R T O G R A F I A	10	Senza errori
	9	Con un errore		9	Con un errore
	8	Con due errori		8	Con due errori
	7	Con tre errori		7	Con tre errori
	6	Con quattro errori		6	Con quattro errori
	5	Con numerosi errori		5	Con numerosi errori
	4	Con gravissimi errori		4	Con gravissimi errori
M O R F O L O G I A S I N T A S S I	10	Uso corretto, elaborato e vario di legami logici, sintattici e punteggiatura	M O R F O L O G I A S I N T A S S I	10	Uso corretto, elaborato e vario di legami logici, sintattici e punteggiatura
	9	Uso corretto e vario di legami logici, sintattici e punteggiatura		9	Uso corretto e vario di legami logici, sintattici e punteggiatura
	8	Uso corretto di legami logici, sintattici e punteggiatura		8	Uso corretto di legami logici, sintattici e punteggiatura
	7	Uso quasi sempre corretto di legami logici, sintattici e punteggiatura		7	Uso quasi sempre corretto di legami logici, sintattici e punteggiatura
	6	Uso di legami logici/sintattici semplici, punteggiatura imprecisa		6	Uso di legami logici/sintattici semplici, punteggiatura imprecisa
	5	Uso di legami logici imprecisi; punteggiatura carente		5	Uso di legami logici imprecisi; punteggiatura carente
	4	Uso scorretto di legami logici e della punteggiatura		4	Uso scorretto di legami logici e della punteggiatura
L E S S I C O	10	Lessico ricco e pregnante	L E S S I C O	10	Lessico ricco e pregnante
	9	Lessico vario e ricco		9	Lessico vario e ricco
	8	Lessico appropriato		8	Lessico appropriato
	7	Lessico adeguato		7	Lessico adeguato
	6	Lessico semplice		6	Lessico semplice
	5	Lessico povero e ripetitivo		5	Lessico povero e ripetitivo
	4	Lessico non appropriato		4	Lessico non appropriato

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

La commissione d'esame predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche dura tre ore ed è consentito l'uso della calcolatrice e degli strumenti per il disegno geometrico.

Criteria di valutazione della prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche

Rielaborazione e organizzazione delle competenze acquisite nell'AREA dei **NUMERI**

10	precise e complete
9	precise
8	appropriate
7	accettabili
6	limitate
5	confuse
4	non adeguate

Rielaborazione e organizzazione delle competenze acquisite nell'AREA dello **SPAZIO e FIGURE**

10	precise e complete
9	precise
8	appropriate
7	accettabili
6	limitate
5	confuse
4	non adeguate

Rielaborazione e organizzazione delle competenze acquisite
nell'AREA delle **RELAZIONI e FUNZIONI**

10	precise e complete
9	precise
8	appropriate
7	accettabili
6	limitate
5	confuse
4	non adeguate

Rielaborazione e organizzazione delle competenze acquisite
nell'AREA dei **DATI e PREVISIONI**

10	precise e complete
9	precise
8	appropriate
7	accettabili
6	limitate
5	confuse
4	non adeguate

Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria (francese) e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Criteri di formulazione delle tracce per la prova scritta di lingue straniere

TIPOLOGIE DI TRACCE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE		CONTENUTI
1. questionario di comprensione di un testo	<p>Lettura (comprensione scritta): L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura veloce selettiva • Lettura attenta 	<p>Inglese - A2</p> <p><i>famiglia, scuola, tempo libero, cibo, salute, vacanze, natura, professioni, abbigliamento, animali domestici, luoghi quotidiani, sport, tradizioni, viaggi, tempo atmosferico, eventi concreti</i></p>
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo	<p>Lettura (comprensione scritta): L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Scrittura (Produzione scritta): Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura attenta • Produzione scritta utilizzando lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare 	<p>Francese - A1</p> <p><i>se stessi espressioni di saluto e di commiato chiedere informazioni su gusti, preferenze, professioni, nazionalità, colori, numeri, animali, abbigliamento, cibo e bevande, sport e passatempi, ora, mesi e giorni della settimana</i></p>
3. elaborazione di un dialogo	<p>Scrittura (Produzione scritta): Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta utilizzando formule di saluto, presentazione di sé con sintassi elementare. 	
4. lettera o e-mail personale	<p>Scrittura (Produzione scritta): Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di formule nel linguaggio scritto (Incipit di lettera/mail, formule di saluto) • Scrittura di brevi lettere personali adeguate al destinatario • Comunicazione scritta di 	

		esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici	
5. sintesi di un testo.	<p>Letture (comprensione scritta): <i>L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</i></p> <p>Scrittura (Produzione scritta): <i>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura veloce selettiva ● Lettura attenta ● Produzione scritta utilizzando lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare 	

Criteria di valutazione della prova scritta di lingue straniere

Alla prova scritta di lingue straniere, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate (inglese e francese), viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Per ciascuna sezione di lingua si può definire **una griglia in base 5**, in modo da assegnare a ciascuna sezione della prova, calibrata sul livello di competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione, un voto da 0 a 5.

Il **voto unico** sarà dato dalla somma dei due distinti voti in modo da terminare un punteggio intero da 0 a 10:

- **Voto unico**
- **Non è frutto di una media**
- **E' espresso con numeri interi**

Griglia di valutazione per la lingua inglese

Comprensione del testo (esito risposte chiuse)	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona, ma non soddisfacente	Comprensione delle informazioni essenziali del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Non comprende il significato del testo	Non svolge la traccia o commette 10 errori su 10
Risposte corrette	9 o 10/10	7 o 8/10	5 o 6/10	da 3 o 4/10	1 o 2/10	0/10
VOTO	2,5	2	1,5	1	0,5	0
Competenza grammaticale e comunicativa	Ha una competenza grammaticale completa e soddisfacente; comunica in modo coerente ed efficace i contenuti richiesti	Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali; comunica in modo adeguato e articolato quanto richiesto dalla traccia	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generale; essenziale; comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo generalmente non corretto; comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Dimostra una scarsa conoscenza delle strutture della lingua; comunica in maniera efficace ed incompleta quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia o comunque dimostra di non conoscere le strutture della lingua; non comunica quanto richiesto dalla traccia
VOTO	2,5	2	1,5	1	0,5	

Griglia di valutazione per la lingua francese

Comprensione del testo (esito risposte chiuse)	Dimostra una completa comprensione del testo	Comprensione buona, ma non soddisfacente	Comprensione delle informazioni essenziali del testo	Comprensione frammentaria e parziale	Non comprende il significato del testo	Non svolge la traccia o commette 10 errori su 10
Risposte corrette	9 o 10/10	7 o 8/10	5 o 6/10	da 3 o 4/10	1 o 2/10	0/10
VOTO	2,5	2	1,5	1	0,5	0
Competenza grammaticale e comunicativa	Ha una competenza grammaticale completa e soddisfacente; comunica in modo coerente ed efficace i contenuti richiesti	Ha una buona competenza grammaticale, ma presenta alcuni errori formali; comunica in modo adeguato e articolato quanto richiesto dalla traccia	Conosce ed usa le strutture grammaticali in modo generalmente essenziale; comunica in modo sufficientemente adeguato quanto richiesto dalla traccia	Conosce ed usa le strutture della lingua in modo generalmente non corretto; comunica in modo confuso ed il messaggio non raggiunge con efficacia il destinatario	Dimostra una scarsa conoscenza delle strutture della lingua; comunica in maniera efficace ed incompleta quanto richiesto dalla traccia	Non svolge la traccia o comunque dimostra di non conoscere le strutture della lingua; non comunica quanto richiesto dalla traccia
VOTO	2,5	2	1,5	1	0,5	

Colloquio

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il suo svolgimento deve offrire l'opportunità di valutare nell'alunno le capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio, di operare collegamenti tra le varie discipline e di palesare le conoscenze con osservazioni e valutazioni personali, ha quindi lo scopo di verificare nell'allievo il possesso del sapere unitario e delle capacità logiche ed espressive possedute ed il grado di maturazione raggiunto. Allo scopo di mettere il ragazzo nella condizione psicologica più favorevole, esso avrà inizio con la trattazione di un argomento a scelta del candidato, esposto anche mediante ICT o con la presentazione di un elaborato consistente in un prodotto originale, coerente con l'argomento scelto e realizzato come testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Criteri di valutazione del colloquio

Acquisizione dei contenuti

10	approfondita e personale
9	completa e consapevole
8	completa
7	adeguata
6	approssimativa
5	molto approssimativa
4	lacunosa

Integrazione fra gli apprendimenti

10	significativa e personale
9	significativa
8	organica
7	corretta
6	semplice
5	lacunosa
4	confusa e lacunosa

Chiarezza espositiva

10	sicura e originale
9	sicura
8	corretta e appropriata
7	accettabile
6	generica
5	elementare
4	frammentaria

Padronanza lessicale e semantica

10	ricca e personale
9	varia e articolata
8	corretta e controllata
7	corretta
6	elementare
5	approssimativa
4	non adeguata

Capacità di argomentazione e risoluzione dei problemi

10	personale e fluida
9	molto sicura
8	sicura
7	buona

6	bisognosa di guida
5	incerta
4	mancante

Pensiero critico e riflessivo

10	personale e approfondito
9	approfondito
8	personale
7	semplice
6	solo se guidato
5	limitato
4	non presente

Padronanza delle competenza: educazione civica

10	approfondita
9	completa e sicura
8	completa
7	adeguata
6	bisognosa di guida
5	lacunosa
4	non ancora raggiunta

Prova pratica di strumento musicale (solo per studenti iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale)

10	sicura e personale
9	completa e sicura
8	completa
7	adeguata
6	bisognosa di guida
5	incerta
4	non adeguata

Determinazione del voto finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Griglia per la formulazione del giudizio complessivo

Il giudizio globale finale, corrispondente al voto assegnato come sopra detto, verrà formulato secondo quanto contenuto nella griglia di seguito riportata:

	10	9	8	7	6	5
A	Notevole senso di responsabilità; Responsabilità ed impegno; Serietà	Maturità ed impegno; serietà	Impegno soddisfacente; Sicurezza; Maturità.	Impegno adeguato; Serietà.	Impegno modesto; Emotivo; Incerto.	Impegno superficiale; Scarso.
B	Ampia ed approfondita; Completa ed esauriente.	Soddisfacente	Completa; Buona; Accettabile.	Discreta; Adeguata alle sue capacità.	Sufficiente; Generica; Parziale.	Lacunosa; Limitata; Superficiale.
C	Piena e sicura.	Valida; Positiva.	Valida.	Essenziale.	Generica; Sommaria.	Incerta; Limitata.
D	Coerente e critica.	Fluida e corretta; Coerente.	Buona; Validità; Coerente.	Soddisfacente.	Sufficiente.	Scarsa.
E	Documentato; Sicuro; Coerente.	Produttivo; Coerente; Preciso.	Valido; Apprezzabile; Autonomo.	Accettabile.	Essenziale; Semplice.	Affrettato; Superficiale; Disordinato; Poco coerente.

F	10/10	9/10	8/10	7/10	6/10	
----------	-------	------	------	------	------	--

Giudizio complessivo dell'Esame a conclusione del primo ciclo di istruzione

Il Candidato ha affrontato le prove d'esame con	A	_____
e, tenuto conto del curriculum, possiede una	B	_____
preparazione	C	_____
ed una padronanza di strumenti e linguaggi	D	_____
ha dimostrato una capacità di elaborazione	E	_____
personale	F	_____
ed ha organizzato il proprio lavoro in modo		
l'alunno ha raggiunto una valutazione complessiva		
di		

Criteri attribuzione della Lode

I criteri per l'attribuzione della Lode sono stabiliti dalla Commissione al suo insediamento, durante la riunione preliminare.

Indicazioni esami di Stato concernenti alunni con Bisogni Educativi Speciali

Alunni con disabilità

Nella progettazione, redazione, svolgimento e valutazione delle prove d'esame (scritte e orali) degli alunni con disabilità, le singole sottocommissioni terranno presente che la valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali.

Per l'esame di stato i docenti di sostegno degli alunni con disabilità partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale di tutti gli alunni.

Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano educativo individualizzato (PEI). Tali prove hanno, comunque, valore equivalente a quelle ordinarie ai fini della valutazione dell'alunno.

Agli alunni DVA, ammessi agli esami di stato, che non si presentano alle prove di esame, viene comunque rilasciato un attestato che certifica i crediti formativi acquisiti.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. (L. 104/92, articolo 16 comma 4).

Nel caso di esito negativo delle prove di esame, per gli alunni con disabilità, è possibile rilasciare un attestato che certifichi i crediti formativi acquisiti. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza di classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi da valere anche per percorsi integrati (cfr. ordinanza ministeriale n. 90/2001) e concorre ad assicurare la frequenza negli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore.

Nel diploma di licenza non viene fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni con disabilità (C.M. n. 32 del 14 marzo 2008, articolo n. 5).

Alunni con DSA certificati

Gli alunni con DSA certificati (Legge 8 ottobre 2010, n. 170) affronteranno l'esame di Stato tenendo conto delle modalità compensative previste dal piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai Consigli di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.

Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

I candidati la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento da una o entrambe le lingue straniere, sosterranno prove differenziate, coerenti con il percorso svolto (frequenza a laboratori/ percorsi su altre discipline), con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

I candidati la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, sosterranno una prova orale sostitutiva, le cui modalità e contenuti verranno stabiliti dalla commissione.

I candidati la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla seconda lingua comunitaria (con utilizzo delle due ore settimanali di insegnamento di L2 per il potenziamento della lingua inglese) non dovranno affrontare la prova scritta di seconda lingua straniera, che verrà sostituita da un compito compensativo.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Alunni individuati come portatori di BES dai Consigli di classe (BES non certificati)

Secondo quanto previsto dalla Nota n. 7885.09-05-2018 gli alunni con BES che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010 non sono previste misure dispensative né gli strumenti compensativi di cui alla nota 3 giugno 2014, n. 3587, superata dal nuovo quadro normativo. La commissione, in sede di riunione preliminare, nell'individuare gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare per le prove scritte, potrà prevederne l'uso per tutti gli alunni se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.

Alunni NAI (arrivati in Italia da non più di due anni) che hanno seguito:

- percorsi di "potenziamento" nella lingua italiana, è possibile adottare la misura dispensativa della prova scritta di seconda lingua straniera, che verrà sostituita da un compito compensativo.
- una seconda lingua straniera solo in terza si prevede una prova di esame personalizzata.

Certificazione delle competenze

La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

È rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il Modello Nazionale Di Certificazione Delle Competenze Al Termine Del Primo Ciclo Di Istruzione (ALLEGATO B), è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e comprensione e uso della lingua inglese.

LIVELLO - INDICATORI ESPLICATIVI

A – Avanzato - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio - L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base - L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale - L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale è integrato da una nota esplicativa che rapporta il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi costruiti sulla base del modello ICF¹ ed eventualmente adattati secondo il piano educativo individualizzato.

Si fa presente che gli alunni con disabilità dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI.

Per questi alunni sarà cura del consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, integrare la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione. (NOTA 2936.20-02-2018).

¹ La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) fa parte della Famiglia delle Classificazioni Internazionali dell'OMS. ICF fornisce sia un linguaggio unificato e standard, sia un modello concettuale di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati e rappresenta una revisione della Classificazione Internazionale delle Menomazioni, delle Disabilità e degli Handicap (ICIDH) pubblicata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 1980. Il testo dell'ICF è stato approvato dalla 54° World Health Assembly (WHA) il 22 Maggio 2001 e ne è stato raccomandato agli Stati Membri l'uso nella ricerca, negli studi di popolazione e nella reportistica.